

Terremoto, Mibact: recuperate 43 opere nel Lazio



Una delle opere recuperate



Interessate le chiese delle frazioni di
Tino, Pinaco e Scai dei comuni di
Amatrice e Accumoli



dalla Redazione
venerdì 18 novembre 2016 - 10:19

Le squadre di rilevamento danni del Mibact insieme ai vigili del fuoco e con la collaborazione dei carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale e del Corpo Forestale dello Stato hanno recuperato diverse opere conservate nelle chiese delle frazioni di Tino, Pinaco e Scai dei comuni di Amatrice e Accumoli.

L'intervento ha permesso di rimuovere e ricoverare nel deposito presso la Scuola del Corpo Forestale di Cittaducale 43 opere tra le quali: due campane, 5 stazioni della Via crucis dipinte a olio, un ex voto con Santa Rita, un piccolo tabernacolo, 1 turibolo, 1 piattino e 1 campanello, un tronetto eucaristico con la raggiera dipinta, un crocefisso ligneo, 2 candelieri, 13 parati liturgici e 1 campana dalla

chiesa di S Pietro di Macchia; una pianeta, un piccolo crocefisso di legno, la lamina metallica del confessionale, 3 pissidi, 1 ostensorio, 1 patena, un porta ostie, un piccolo vassoio di metallo dorato con vassoietto e ampollina in vetro dalla chiesa della SS.ma Annunziata di Tino ad Accumoli.

E ancora, 1 tela con S. Sebastiano del XVII sec., un grande Bambinello, un grande crocefisso ligneo, 1 grande ostensorio, l'ombrellino processionale, una Madonna adorante dipinta su un cartone e in cornice, 2 navicelle, 1 candelabro a 5 braccia, 1 porta candele, triplice campanellino da messa, 2 calici e patena, l'elemosiniere, un campanellino, un libro per le messe dei defunti e una 1 stola dalla chiesa di S. Sebastiano di Scai; 2 campane provenienti dalla Chiesa di S Fortunato di Scai a Pinaco; due statue, un dipinto e 12 beni di varia tipologia.